



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

UO Vigilanza, Commercio, Ambiente ed Edilizia

ORDINANZA DIRIGENZIALE

Proposta n. 2552/2026

Ordinanza n. **226** del **01/10/2026**

OGGETTO: PROROGA DELL'ORDINANZA N. 201/2026 PER L'ISTITUZIONE DEL RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA O DEL SENSO UNICO ALTERNATO NELLA FRAZ. LECCIO, SULLA S.R. 69-VIA ARETINA ALL'ALTEZZA DEI CIVICI 36/42, DAL GIORNO 03/10/2026 AL GIORNO 16/10/2026, CON ORARIO 00:00-24:00, PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA FERMATA BUS.

ORDINANZA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE NEI CENTRI

ABITATI E NELLE STRADE DI PROPRIETA' COMUNALE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Richiamate le deliberazioni della Giunta Municipale n. 494 del 31/05/93 e 1007 del 22 Novembre 1993 esecutive per decorrenza dei termini con le quali venivano individuati i centri abitati del Comune;

Vista la richiesta di ordinanza presentata il giorno 25/09/2026 dal Sig. Cuffari Roland Joseph, in qualità di Amministratore unico della società ALTAITALIA Srl, con la quale richiede la proroga dell'ordinanza n. 201/2026 per restringimento della carreggiata, dal giorno 03/10/2026 al giorno 16/10/2026, con orario 00:00-24:00, nella Fraz. Leccio, sulla S.R. 69-via Aretina, all'altezza dei civici 36/42, per la costruzione di una nuova fermata bus;

Visto il nulla-osta del Tecnico del Settore Lavori Pubblici del Comune di Reggello;

Visto il nulla-osta della Città Metropolitana di Firenze;

Ritenuto indispensabile, a tutela della pubblica incolumità, regolamentare la sosta ed il transito nella zona suddetta;

Visti gli artt. 6 e 7 del D.L.vo 30 Aprile 1992, n. 285;

Visto altresì l'art.107 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267;

Riscontrata la competenza del Responsabile del Settore Polizia Municipale all'adozione del presente provvedimento;

O R D I N A

- 1. LA PROROGA DELL'ORDINANZA N. 201/2026 PER L'ISTITUZIONE DEL RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA O DEL SENSO UNICO ALTERNATO REGOLATO DA SEMAFORO E/O MOVIERI NELLA FRAZ. LECCIO, SULLA S.R. 69-VIA**

ARETINA ALL'ALTEZZA DEI CIVICI 36/42, DAL GIORNO 03/10/2026 AL GIORNO 16/10/2026, CON ORARIO 00:00-24:00, PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA FERMATA BUS;

- 2. DI PREDISPORRE UN PERCORSO ALTERNATIVO PER IL TRANSITO IN SICUREZZA DEI PEDONI;**
- 3. DI GARANTIRE SEMPRE IL TRANSITO IN SICUREZZA DEI MEZZI DI SOCCORSO;**
- 4. L'ISTITUZIONE DEL LIMITE DI VELOCITA' DI 20 KM/H NEI PRESSI DELL'AREA DI CANTIERE;**
- 5. CHE LA REGOLARE SEGNALETICA, COME QUALSIASI ALTRO INTERVENTO DOVESSE RENDERSI NECESSARIO PER GARANTIRE LA SICUREZZA E L'AGIBILITA' DEL TRANSITO VEICOLARE, SIA A CARICO DELLA DITTA ESECUTRICE;**
- 6. CHE L'IMPRESA, IN OTTEMPERANZA A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 30 COMMA 5 DEL D.P.R. 495/1992, QUALORA RISCONTRASSE LA PRESENZA DI CONTRASTO TRA LA SEGNALETICA PROVVISORIA DI CANTIERE INSTALLATA E LA SEGNALETICA VERTICALE PRESENTE NEL TRATTO OGGETTO DEI LAVORI, PROCEDA PER TUTTA LA DURATA DEGLI STESSI ALL'OSCURAMENTO DEI PREDETTI SEGNALI PERMANENTI;**
- 7. CHE SIANO RISPETTATE LE NORME DA ADOTTARE PER IL SEGNALEMENTO TEMPORANEO CONTENUTE NEL DISCIPLINARE TECNICO ALLEGATO AL D. M. 10 LUGLIO 2002 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE N° 226 DEL 26.09.2002, INERENTE GLI SCHEMI SEGNALETICI DIFFERENZIATI PER CATEGORIA DI STRADA;**
- 8. Ne dà notizia al pubblico mediante l'installazione dei prescritti segnali stradali che saranno messi in opera e mantenuti efficienti a cura del richiedente prima dell'inizio di validità dei divieti e mediante la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;**
- 9. Il personale designato all'espletamento dei servizi di polizia stradale, cui agli Artt.11 e 12 del D.L.vo 30/04/1992 n. 285, è incaricato del controllo sull'applicazione del presente provvedimento;**
- 10. I contravventori alla presente ordinanza saranno sanzionati a termine di legge;**
- 11. Ai sensi dell'art.37 comma 3 del D.L.vo 30/04/1992 n.285, contro la collocazione della segnaletica può essere presentato da chi abbia interesse, ricorso gerarchico al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il termine di 60 giorni e con le modalità cui all'art.74 del DPR 16/12/1992 n. 495;**
- 12. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dall'ultimo della sua pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero nei 120 gg. al Presidente della Repubblica.**

Il 01/10/2026

Il Responsabile del Settore
GIOVANNETTI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)